

Abstract e analisi del campione

Ricerca sul rapporto di una comunità terapeutica con il territorio tramite l'ausilio della teoria rappresentazioni sociali .

Autori: **Marino de Crescente*** , **Elisa Chiti***

Obbiettivi della ricerca : la finalità della ricerca proposta è stato il rilevamento della percezione che ha l'ambiente sociale degli ospiti della comunità Passaggi e l'indagine della percezione che gli ospiti hanno dell'ambiente sociale al fine di valutare gli interventi già attuati nel tessuto sociale e avviare lo studio e la promozione di interventi atti a modificare percezioni errate, ridurre lo stigma e produrre processi di inclusione sociale. La ricerca ha quindi un fine applicativo .

Strumenti : E' stato necessario l'utilizzo di interviste elementari strutturate, dirette, di tipo qualitativo, con domande chiuse di tipo predefinito. Sono stati intervistati 100 cittadini della città di Carsoli (Aq) e tutti i 13 ospiti della comunità Passaggi. Sono state proposte quattro interviste distinte :una per le persone che già conoscevano la comunità e una per persone che non la conoscevano. Una agli ospiti ed un'ultima agli operatori della comunità . Come presupposto teorico è stata utilizzata la "teoria delle rappresentazioni sociali" elaborata da Serge Moscovici . Per la dimensione psicologica soggettiva- intersoggettiva le teorizzazioni sul "riconoscimento" di Diego Garofalo, in ambito sociologico è stato fatto riferimento alle ricerche di Richard Sennet riguardanti il concetto di "rispetto".

Esiti significativi:

Dai questionari si evince che nelle persone che già conoscevano la comunità il nesso pregiudiziale malattia mentale-tossicodipendenza(60% degli intervistati) (devianza-pericolosità sociale?) è

inferiore del 20% rispetto agli intervistati a cui la comunità era del tutto sconosciuta (80%). Mentre metà gli ospiti (50%) pensano che la comunità sociale li immagini tossicodipendenti.

Un dato interessante è che il 90% degli intervistati che già conosceva la comunità pensa che gli ospiti siano “recuperabili” (guarigione sociale) mentre solo il 30% degli ospiti pensa che gli altri mostrino fiducia nella possibilità, in loro, di cambiamenti significativi.

Ma va rilevato che mentre il 70% degli ospiti quando incontra la comunità locale è animato da un sentimento di fiducia per un possibile nuovo incontro solo il 30% dei cittadini intervistati è mosso dal medesimo sentimento. Il 70% è indifferente a tale possibilità.

Un altro dato rilevante è quello relativo all'accoglienza: il 60% degli ospiti percepisce come accogliente l'ambiente sociale mentre solo il 30% degli intervistati della comunità locale può dire altrettanto: il dato può rappresentare una fotografia realistica tra chi accoglie e chi ha bisogno di essere accolto. Sempre a questo proposito il 60% degli intervistati ritiene che gli ospiti abbiano bisogno di aiuto ma solo il 30% pensa che possa essere la comunità locale a poter prestare qualche tipo di aiuto.

Il 60% dei cittadini intervistati ritiene che ospiti accrescono le risorse (economiche) della comunità locale mentre solo il 20% degli ospiti pensa che la comunità locale possa pensare a loro positivamente come consumatori che accrescono le risorse locali: perlopiù gli ospiti si percepiscono solo come utilizzatori ,(40%).

Conclusioni

La ricerca sembra confermare che la promozione di possibilità di incontro tra gli ospiti della comunità Passaggi e la comunità sociale e gli interventi specifici realizzati nel corso degli anni

hanno prodotto risultati nella riduzione dello stigma legato alla malattia mentale e aperto la possibilità a processi di inclusione sociale. Se dal lato degli ospiti della comunità è sperabile che con i progressi della terapia essi migliorino la percezione di se stessi e conseguentemente della realtà sociale e delle sue possibilità, sull'altro versante della relazione (la comunità sociale) i dati della ricerca sembrano suggerire la necessità di un lavoro di informazione continua trasversale a tutte le classi sociali e professionali (tramite incontri pubblici nelle istituzioni quali scuole uffici pubblici e realtà associative) al fine di modificare e migliorare la qualità dell'interazione sociale.

Bibliografia

Garofalo Diego : Riconoscimento e psicoanalisi, Borla ed. 2007

Moscovici Serge : Le rappresentazioni sociali, Il Mulino 1989

Piccione Renato: La psichiatria nel servizio pubblico, Bulzoni 1988

Sennet Richard : Il Rispetto, il Mulino 2004

*Marino de Crescente , Master of Arts , Uel /Tavistock Clinic London è responsabile della
Formazione e delle Ricerca della comunità Passaggi (oricola Aq)

*Elisa Chiti , Psicologa , è coadiuvatrice del settore ricerca della comunità Passaggi (oricola Aq)